

KRONOS



ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA
CENTRO STUDI E INIZIATIVE ECOLOGICHE
Sezione Regionale fondata nel 1972

C.P. 233 - Via Domenico Muratori 60-43, REGGIO C. 89127

e mail: kronos.ambientalista@katamail.com

telefoni: 0965-650.700 \ 0338- 49.80.125 \ 0965-54036

NOTIZIARIO
per la Rivista Calabria Scnosciuta n° 93
12 febbraio 2002

Club **UNESCO** 
di Reggio Calabria
rifondato nel 1985
e mail: club.unesco.rc@katamail.com

EDUCARE AD UNA CULTURA DI PACE

Il Comitato di Coordinamento per una Cultura di Pace, che raggruppa trenta Associazioni e Comunità diverse (con l'adesione di un totale di 60 Associazioni), alterna, agli incontri organizzativi, alcuni seminari sulla Pace (che si tengono presso la Chiesa Valdese di Reggio), rivolti agli aderenti ed a tutti i cittadini interessati.

E' stato varato intanto un Concorso (per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti) per la scelta di un logo del Comitato, ed in diverse Scuole reggine si è svolta una campagna di "formazione" sulla Cultura di Pace: presso la Direzione Didattica "Giovanni Pascoli", nella Scuola Media Gebbione, nella Scuola Media "Boccioni" di Gallico e presso la scuola Media "Alcide De Gasperi". I Delegati del Comitato hanno coinvolto numerosi studenti ed altrettanti insegnanti non soltanto sul pacifismo, ma anche sul comportamento pacifico che ogni pacifista si sforza di tenere (con la collaborazione del Club UNESCO, della Chiesa Valdese, di Amnesty International, del Segretariato Attività Ecumeniche, dell'Associazione Dono, del CEM - Centro Educazione Mondialità, del MOCI - Movimento di Cooperazione Internazionale).

Le trenta Associazioni che costituiscono il Comitato (e che rappresentano, con i tanti Soci di ognuna di esse, una nutrita parte della popolazione reggina) si sono espresse ufficialmente e fermamente contro la guerra, contro questa guerra, sia pure lontana, che fa ripiombare nella barbarie l'intera Umanità.

Secondo il Comitato, la soluzione per la pace non può essere ricercata nella violenza, per combattere una precedente violenza. La guerra infatti non è assolutamente l'unica via per risolvere gli attuali problemi, esistendo di fatto precisi accordi internazionali per eliminare definitivamente il terrorismo. Quindi la pace è possibile, senza dover ricorrere alla guerra.

Il Comitato evidenzia inoltre come, ancora nel 2002, non sono i popoli che decidono le sorti dell'Umanità, ma pochi uomini, spesso spinti da interessi puramente e meschinamente economici.

Ogni cittadino, infine, può dare un contributo personale affinché trionfi la pace sulla guerra: attraverso il comportamento rispettoso per il prossimo, e con il superamento pacifico di tutti i conflitti che inevitabilmente si presentano nella vita sociale quotidiana.

Un tema difficile certamente, affrontato dalle trenta Associazioni con chiarezza e passione. Uno spunto per una riflessione, rivolto a tutti gli altri, a tutti coloro cioè che si lasciano facilmente condizionare da una propaganda legata alla superproduzione delle armi od alla ricerca di mero prestigio internazionale.

Comitato per la Pace

INIZIATIVE SULLA PACE DEI CENTRI UNESCO IN ITALIA

Prosegue la campagna per una cultura di pace e per i diritti umani, tra i numerosi Centri e Club UNESCO italiani, con varie iniziative (un centro documentazione sull'interculturalità ad Arezzo, un ambulatorio sanitario a l'Aquila, il Forum delle Donne del Mediterraneo a Torino, uno sportello per gli immigrati a San Donà del Piave, divulgazione della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo a Cuneo, a Trieste, a Latina ed a Milano, uno studio sui Tuareg ad Udine, accoglienza per giovani stranieri a Rivoli, lo "sport per la pace" a Firenze, raccolta di firme per il Manifesto 2000 ad Andria e ad Alberobello, ricerca del simbolo di pace a Bologna ed a Roma.

Dopo il Convegno dell'Osservatorio Internazionale dei Giovani, tenuto a Firenze, si svolge (sempre a Firenze) l'annuale Assemblea Nazionale, che vede presenziare i Delegati di tutti i 75 Club e Centri italiani.

In estate infine sono programmati seminari e spedizioni scientifiche per giovani in Bulgaria.

Alberto Giofrè

IL MIO ASPROMONTE

Il Club di Reggio, arricchito di nuovi ed impegnati Soci già attivi nel settore della solidarietà e del volontariato, celebra questo 2002, Anno Internazionale UNESCO dell'Ecoturismo e della Montagna, con la pubblicazione del fotolibro "Il mio Aspromonte".

E' un volume di 96 pagine formato A 4, di cui ben 80 in quadricromia, con circa 200 immagini a colori dell'Aspromonte, scelte tra le più interessanti di quelle prodotte da Soci, da simpatizzanti e da esponenti di altri Gruppi impegnati in Aspromonte (come il Soccorso Alpino)

L'Aspromonte, come scrive il Presidente del Club UNESCO di Reggio Alberto Giofrè, "è la montagna di ognuno di noi, che ci fa dimenticare le assolate spiagge del Mare Jonio e le splendide scogliere del Tirreno".

"L'Aspromonte è entrato nella nostra vita come luogo da visitare, da conoscere, e da apprezzare. Non avevamo mai creduto alla favola dei sequestri o delle riunioni delle cosche, noi che in Aspromonte ci siamo sempre recati a piedi, da Scout, nella totale tranquillità. I raduni dei militari avevano suscitato soltanto il nostro sorriso

(e probabilmente anche il loro, dato che finalmente potevano godersi un paio di giorni immersi nella natura)”.

“Oggi non solo gli escursionisti, ma tutti i cittadini parlano delle Grandi Pietre tra San Luca e Natile. Non era così fino al 1983, quando Sebastiano Stranges ebbe l’idea di organizzare un’escursione nel sito che frequentava da bambino: bastò una foto per rendere famosa Pietra Cappa, e poi tutte le altre. Il Lago Costantino, ora protagonista del Parco Nazionale dell’Aspromonte e frequentato giornalmente da tutti, era conosciuto, fino al 1979, solo dall’Università di Berlino e da pochi locali. Grazie a Silvio Mandelli abbiamo potuto recarci sulla pietraia, ed ammirare un autentico gioiello incastonato nella valle del Bonamico, prima con gli stranieri residenti Reggio, e poi, mentre nasceva la “moda” del trekking, con i reggini. Ci siamo battuti per il suo inserimento nel Parco Nazionale dell’Aspromonte: cosa fortunatamente avvenuta. Stiamo ora proponendo agli organi competenti di richiedere il suo inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO - settore siti in pericolo”.

E conclude l’Arch. Gioffrè con una confessione ed un appassionato invito rivolto a tutti i lettori: “Credo che oggi sia proprio l’amore per l’Aspromonte a farmi dimenticare il mare, annullando la fatica delle salite. Un amore che tutti dovremmo provare”.

Giovanni Romeo

VIVERE IL MARE, PARCHI & PARCHI, MARINANDO

L’impegno ambientale del Club UNESCO di Reggio prosegue con la presentazione, nelle Scuole, di numerosi concorsi nazionali (Vivere il Mare, Parchi & Parchi, Marinando, Adotta un litorale, il pescatore in teatro) e della “Festa degli Alberi” 2002.

L’iniziativa del Club UNESCO si svolge con l’adesione dell’Associazione Ambientalista KRONOS - Calabria e del Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato (con la presenza del Commissario Superiore Forestale Dott. Gerardo Pontecorvo).

Tutte le Scuole calabresi sono state invitate (attraverso gli Organi di Stampa) a partecipare agli incontri, svolti presso il Liceo Classico “Tommaso Campanella” di Reggio, il Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” (di Reggio), l’Istituto d’Arte di Cittanova, l’Istituto Tecnico “Nitti” di Cosenza (con la presenza del Consigliere Regionale KRONOS Rag. Enzo Molinari, Presidente della Sezione cosentina), e presso una Scuola Media di Gioiosa Jonica Marina (con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale, rappresentata dall’Assessore Giuseppe Carbone).

Alle manifestazioni hanno presenziato esponenti della Giunta del Parco Nazionale dell’Aspromonte: il Dott. Antonio Alvaro, l’Arch. Alberto Gioffrè ed il Prof. Giuseppe Maviglia).

Le classi vincitrici, come ogni anno, parteciperanno gratuitamente alla “Settimana azzurra” in un villaggio turistico costiero, od alla “Settimana Verde” presso un Parco Nazionale italiano. Ancora un’occasione, quindi, con “Vivere il Mare” e “Parchi & Parchi”, per i giovani studenti, per conoscere, apprezzare e tutelare il ricchissimo patrimonio ambientale (costiero e montano) della nostra Regione.

Club UNESCO di Reggio

LA NATURA HA ANCORA BISOGNO DI PROTEZIONE

Da sempre violentata e sfruttata, la natura manifesta la sua massima crisi in questi anni: le profonde alterazioni climatiche, potenzialmente irreversibili, rappresentano un evidente esempio di come un sistema di vita fondamentalmente irrispettoso per l'ambiente possa condurre non solo alla scomparsa di numerose specie animali, ma possa anche far vacillare le stesse capacità di sopravvivenza dell'Uomo.

Trent'anni or sono i primi ambientalisti "di base" (cioè autoformati tra la gente comune e non provenienti quindi dal mondo scientifico) lanciarono una sfida: tutelare totalmente la natura, per consentire la migliore vivibilità umana. La "moda" dell'ambientalismo coinvolse tutti, ma le scelte antiecológicas sono continuate, in barba a tutti i movimenti nazionali ed internazionali che ne avevano denunciato le tragiche conseguenze.

Il **KRONOS**, come tutte le Associazioni Ambientaliste, ha operato per anni affinché si formasse in tutti quella "coscienza ecologica" indispensabile per formare una società veramente a scala d'uomo.

Oggi, soprattutto nel dialogo con le Scuole e con i cittadini, il **KRONOS** opera per la riscoperta e la valorizzazione del Patrimonio naturalistico. A livello nazionale, la sede centrale Accademia Kronos propone: viaggi nel mondo delle balene (in Liguria); visite e studi tra delfini, tartarughe marine e cinghiali (in Sardegna); esperienze di vita antica etrusca (in Lazio); esplorazioni del patrimonio archeologico tra i cavalli selvatici (in Sicilia): iniziative utili soprattutto ai giovani, per meglio conoscere, direttamente, le autentiche ricchezze della penisola.

In Calabria il **KRONOS**, dopo il successo di *Aspromonte Vivo* (che ha consentito a molti reggini e stranieri di apprezzare numerosi siti della montagna calabrese), è impegnato nel settore della protezione civile e nella relativa formazione degli aspetti sanitari ad essa collegati.

Gli incontri organizzativi mensili si svolgono, a Reggio, presso la sala consiliare della Circostrizione di Santa Caterina, in Via Santa Caterina d'Alessandria n° 10: incontri ai quali tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Maria Angela Priscoglio